



MINISTERO DELLA DIFESA
COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE
DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
DEL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Resoconto di riunione

Il giorno 20 Luglio 2021, alle ore 11.00, si riunisce in video conferenza, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del personale civile, dirigenziale e non, del Ministero della Difesa (CUG Difesa).

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Punto di situazione sulle attività dei Gruppi di Lavoro costituiti;
- 2) Punto di situazione sulla contrattazione con le OO.SS.;
- 3) Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri del CUG:

Rappresentanti dell'Amministrazione:

Dirig. Dott.ssa Maria DE PAOLIS (Ufficio legislativo di diretta collaborazione M.D.);
Dirig. Dott. Fabio TOTA (Geniodife);
Funz.Amm. Dott.ssa Francesca SCHETTINI (Persociv);
Funz. Amm. Dott.ssa Francesca ABETE (Persomil);
Funz. Amm. Dott.ssa Pamela COASSIN (Procura Militare di Verona);
Funz. Amm. Dott.ssa Filomena CRAFA (COI);
Funz. Amm. Dott.ssa Maria Grazia ODDO (Persomil);
Funz. Amm. Dott.ssa Alessandra BUCCHERI (COMLOG AM – SMA);
Funz. Amm. Dott.ssa Sara GIANNI (COMALP-BOLZANO);
Ass. Amm. Sig. Francesco BRANDIMARTE (Marinasud).

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

Dott.ssa Teresa TOLENTINATI (CGIL-F.P.);
Dott.ssa Noemi MANCA (CISL-F.P.);
Dott. Miriam ORLANDI (UIL-P.A. Difesa);
Sig.ra Franca MASTROPIETRO (FEDERAZIONE CONFSAI-UNSA);
Sig.ra Sabrina CAMPOLONGO (USB P.I. – Difesa);
Ing. Alfio PULVIRENTI (DIRSTAT);
Dott.ssa Ortensia DE SIMONE (UNADIS);
Dott. Franco MONOPOLI (CIDA FC).

E' altresì presente il segretario titolare del CUG, Funz. Amm. Dott. Aldo IANNACI.

La riunione ha inizio alle ore 11:00.

Salutati i presenti e verificato il numero legale la Presidente del CUG, Dir. Gen. Dott.ssa Cristiana d'AGOSTINO, dopo aver dato per approvato il resoconto della riunione del giorno 15 aprile 2021, ricorda le tematiche all'ordine del giorno. Lascia poi la parola alla Dott.ssa COASSIN per illustrare il lavoro svolto dal GDL sull'aggiornamento del Piano Triennale di Azioni Positive 2022-2024 (PTAP), la cui bozza è stata già anticipata a tutti i membri del CUG.

La Dott.ssa COASSIN, nella premessa, sottolinea come il principio guida del lavoro di aggiornamento del PTAP sia stato quello di sintesi e snellimento del documento per renderlo più agile alla lettura. In seguito, dopo aver ricordato che sono da poco pervenuti i dati richiesti a Persociv, i quali dovranno essere semplificati ed inseriti, spiega come nel lavoro di sintesi siano state tuttavia mantenute le parti più significative (i cinque ambiti di intervento, *budget*, ecc.) e siano state inserite alcune nuove azioni, mentre altre sono state accorpate. La Dott.ssa Coassin tiene a sottolineare come, nella redazione della prossima relazione annuale del CUG, in cui saranno rendicontate tutte le azioni realizzate, dovranno essere spiegati anche i criteri utilizzati per l'aggiornamento del PTAP. L'auspicio è che gli obiettivi dello stesso PTAP possano rientrare nel prossimo Piano della *performance*. Successivamente viene ricordato come l'importante documento, dopo l'approvazione del CUG, dovrà avere quella di: OIV (con cui viene ritenuto utile che il CUG avesse un confronto quanto prima), SMD (che, a completamento dell'*iter* di approvazione, dovrebbe mettere a conoscenza tutti gli Enti dell'esistenza del PTAP), SGD, Consigliera Nazionale di parità e OO.SS.

Per quanto riguarda le parti del PTAP riguardanti la Consigliera di Fiducia (CdF), il GDL si è volutamente mantenuto sul generico non sapendo ancora se considerare una figura singola (Consigliere di Fiducia) o collegiale (Nuclei di ascolto organizzati), anche alla luce delle pregresse esperienze. A tal proposito ricorda come il gruppo di lavoro aveva richiesto una specifica riunione sull'argomento, proprio per analizzare la figura della CdF all'interno della Difesa e i suoi rapporti con gli altri attori sulle materie di competenza, al fine di individuare la forma più idonea a risponderne alle esigenze del nostro Dicastero e far tesoro della lunga esperienza passata. Il Ministero della Difesa è stato infatti uno dei primi a dotarsi di questa importante figura e sarebbe stato quindi opportuno un momento di riflessione all'interno del CUG per ripensare al percorso fatto fino ad oggi anche alla luce delle novità introdotte dalla Direttiva 2/2019 con riferimento ai nuclei di ascolto organizzato.

Terminato l'intervento la Presidente, prendendo la parola, rammenta a tutti che, come già comunicato tramite e mail, in data 14 luglio scorso è stato pubblicato sul sito di Persociv l'avviso di selezione, per titoli e colloquio, per la nomina del Consigliere di Fiducia del Ministero della Difesa. Lascia quindi la parola agli altri membri del CUG per esporre le proprie considerazioni su quanto sinora rappresentato.

La Dott.ssa CRAFA, nel suo intervento, concorda con quanto detto dalla collega. In merito alla CdF ritiene importante individuarne bene le competenze anche se, a suo

parere, sarebbe stato preferibile un organo collegiale come, ad esempio, i Nuclei di ascolto organizzati.

La Dott.ssa ABETE, invece, ritiene la CdF (e quindi una figura unica anziché un organismo collegiale) la soluzione migliore, pur riconoscendo che il suo ambito di azione è alquanto vasto. Suggerisce di valutare la possibilità di porla a capo di un organo collegiale.

A proposito del bando pubblicato da Persociv per l'individuazione di figura idonea a ricoprire l'incarico di CdF, la Dott.ssa COASSIN ritiene che sarebbe stato forse opportuno inserire nell'oggetto, art. 1, non solo la prevenzione e la lotta contro il mobbing e le molestie sessuali, ma anche tutte quelle situazioni di disagio lavorativo non sempre riconducibili a questi due ambiti e tutti quei comportamenti che configurano comunque delle forme di discriminazione, che invece ora ne restano esclusi. A suo parere, quindi, emergerebbe una criticità sulle materie di competenza, soprattutto se si confronta il bando con il Codice di condotta del 2008, che è la base normativa che introduce la figura della CDF nel nostro Dicastero. Il Codice fa infatti riferimento solo alle molestie sessuali e quindi necessita di un urgente aggiornamento al fine di renderlo coerente con gli ambiti in cui la CDF si trova ad operare. Inoltre, sarebbe stato auspicabile specificare più nel dettaglio quali sono i compiti e le funzioni della CDF, in modo da consentire agli aspiranti alla selezione di avere contezza del tipo di incarico cui si concorre e del tipo di azioni che si è chiamati a svolgere.

Il Dott. TOTA si trova d'accordo e non ha particolari osservazioni da formulare; sottolinea però il fatto che il bando è ormai avviato.

Anche la Dott.ssa MANCA concorda con quanto esposto dalla collega Coassin. Quanto all'ipotesi di un organo collegiale al posto della CdF la ritiene ormai superata considerata l'avvenuta pubblicazione del bando. Propone invece di individuare e ricomprendere le materie eventualmente rimaste fuori dall'ambito di competenza del bando stesso nel futuro decreto di nomina del CdF.

La Dott.ssa DE PAOLIS concorda e non ha osservazioni da fare.

Intervenendo la Dott.ssa ODDO, dopo aver ringraziato il GDL per l'importante lavoro svolto, esprime condivisione per quanto riguarda le criticità sollevate in merito alle competenze della CdF e suggerisce, quale soluzione, di integrare il bando specificando con maggiore dettaglio gli ambiti di competenza, riaprendo i termini di scadenza per la presentazione delle candidature.

Prendendo la parola la Dott.ssa d'AGOSTINO sottolinea l'utilità di tutte le osservazioni sinora formulate. Tuttavia non può non tenersi conto che il bando, emesso da Persociv per supplire alla prolungata mancanza dell'importante figura del CdF nel Dicastero, è stato pubblicato. Ritiene pertanto che le giuste osservazioni appena rappresentate potranno essere utilmente convogliate presso la D.G. Persociv come proposta del CUG.

Successivamente BRANDIMARTE, intervenendo, elogia il lavoro fatto dal GDL sull'aggiornamento del PTAP, condivide le perplessità emerse e si trova d'accordo sui suggerimenti e le modalità di proporli come prospettato dalla Presidente.

La Dott.ssa BUCCHERI ringrazia i colleghi per il lavoro svolto e condivide l'intervento della collega Oddo sull'integrazione del bando.

Anche la Dott.ssa SCHETTINI elogia il GDL e condivide la proposta di inserire nel Decreto di nomina del CdF gli ulteriori dati ritenuti necessari.

La Dott.ssa GIANNI, membro supplente della Dott.ssa Adriani componente del GDL sull'aggiornamento del PTAP, si trova d'accordo con quanto rappresentato dalla Dott.ssa Coassin.

Per la Dott.ssa TOLENTINATI, componente del GDL sull'aggiornamento del PTAP, sarebbe stata utile una precedente riunione sulla problematica CdF. Ritiene di fondamentale importanza interagire maggiormente con Persociv e trova negativo il fatto che il CUG non sia stato minimamente coinvolto nella redazione del bando.

L'Ing. PULVIRENTI non ha da aggiungere altro all'intervento condivisibile ed esaustivo della Dott. ssa Coassin.

La Dott.ssa ORLANDI trova che la soluzione migliore sia quella di agire sul Decreto di nomina del CdF prendendo come punto di riferimento gli obiettivi contenuti nel punto 3.4 del PTAP aggiornato 2022/2024 ("*Rafforzamento del ruolo del CUG e del/la Consigliere/a di Fiducia*"), rendendoli parte integrante del documento stesso.

La Dott.ssa DE SIMONE e anche il Dott. MONOPOLI, nel corso dei rispettivi interventi, ringraziano i colleghi per il lavoro svolto e condividono le soluzioni proposte.

La Sig.ra CAMPOLONGO, nuovo membro del CUG rappresentante di USB, si trova d'accordo nella necessità di individuare dettagliatamente i compiti del CdF nel Decreto di nomina e condivide l'utilità di un confronto costante con Persociv. In merito al PTAP propone di inserire nella tabella delle azioni al punto 3.1 "*invito ad una maggiore attenzione nell'attribuzione dei profili professionali per i militari transitati tenendo conto dei ruoli ricoperti; esperienze; competenze; attitudini.*" La proposta viene rigettata.

In conclusione la Presidente, elogiato il pregevole lavoro fatto sul PTAP, ritiene di metterlo in approvazione eliminando e rimodulando solo alcuni punti del documento alla luce di quanto emerso nella riunione di oggi. Tale decisione viene condivisa dai membri del CUG che approvano il documento.

Quindi propone di specificare nel verbale odierno, che verrà trasmesso a Persociv, le seguenti soluzioni:

1. Richiesta a Persociv di inserire nel Decreto di nomina del CdF l'oggetto articolato di tale incarico e quanto altro dal CUG ritenuto utile per supplire alla mancanza di ulteriori elementi nel bando;
2. La presenza di 1/2 membri del CUG nella commissione di selezione dei candidati al ruolo di CdF del Ministero della Difesa.

Chiede poi ai presenti di: a) approvare o meno le due soluzioni 1) e 2);

b) comunicare la propria disponibilità a interagire con Persociv per le attività relative al bando.

Approvano e danno la propria disponibilità n. 5 membri presenti (Coassin, Crafa, Abete, Manca, Tolentinati);

Approvano n. 12 membri presenti (Tota, De Paolis, Brandimarte, Monopoli, Buccheri, Schettini, Gianni, Campolongo, Pulvirenti, De Simone, Orlandi, Mastropietro);

Non approva n. 1 membro presente, ritenendo come soluzione migliore quella di riaprire i termini del bando e far coincidere l'oggetto del bando con quello dell'incarico (Oddo).

Successivamente, su richiesta della Presidente, la Dott.ssa BUCCHERI relaziona per il GDL sullo *smart working* rappresentando come nel lavoro svolto (è stata elaborata una relazione sulle “*Considerazioni sull’applicazione del Lavoro Agile nell’A.D*” trasmessa alla segreteria del CUG) sono state evidenziate soprattutto le criticità emerse considerando che, dopo una sperimentazione dello *smart working* da parte dell’Amministrazione Difesa negli anni 2017-2019, lo stato di emergenza pandemica ha fatto in modo che si ricorresse a tale modalità lavorativa in misura totale, salvo consentire la presenza per le attività cosiddette “indifferibili”. Vengono riscontrate due peculiarità del Ministero della Difesa che ostacolano la corretta applicazione del Lavoro Agile: 1) il fatto che la componente civile costituisce circa il 10% del personale facendo sì che l'organizzazione non abbia la “spinta motivazionale” necessaria per spostarsi sul piano digitale, visto che il 90% almeno del personale, cioè la componente militare, lavora in presenza. 2) il fatto che alcuni Enti svolgono attività operativa che necessita di presenza fisica.

Terminato l'intervento la Presidente comunica che la relazione del GDL sullo *smart working* verrà inviata a tutti i membri del CUG per eventuali osservazioni e successivamente anche a Persociv. In seguito aggiunge che verrà pubblicato sul sito del CUG il Regolamento interno elaborato dall'apposito precostituito GDL. Chiede poi alla Dott.ssa CRAFA di relazionare sull'esito delle contrattazioni con le OO.SS., cui ha presenziato quale rappresentante del CUG.

La Dott.ssa CRAFA quindi, che ha già trasmesso dettagliati resoconti sulle riunioni svolte, parla dei principali argomenti trattati negli incontri del 18 maggio e 14 giugno scorso (aumento dell'indennità di amministrazione, progressioni economiche, contratto collettivo nazionale integrativo).

Alla fine dell'intervento la Dott.ssa d'AGOSTINO comunica che la prossima riunione è prevista orientativamente per la prima decade di settembre.

Alle ore 12,50 dichiara chiusa la seduta.

Roma, 20 Luglio 2021

F.to Il Segretario
Funz. Amm. Dott. Aldo IANNACI

F.to La Presidente
Dir. Gen. Dott.ssa Cristiana d'AGOSTINO